

Pertinenza decorativa

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1j570-00061/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1j570-00061/>

CODICI

Unità operativa: 1j570

Numero scheda: 61

Codice scheda: 1j570-00061

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1j570-00061

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00014

Relazione con schede VAL: 1j570-00053

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: pertinenza decorativa

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21385

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Diocesi: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Maria delle Grazie

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVII

Frazione di secolo: fine/inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1590

Validità: ca.

A: 1615

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: affreschi

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: stucchi

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Nappi, Francesco

Altre attribuzioni: Aurelio e Giovan Pietro, Luini

Altre attribuzioni: Semino, Ottavio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: intonaco

Tecnica: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: stucco

Tecnica: doratura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La pala d'altare al centro della parete della cappella raffigura l'Incoronazione della Vergine con i santi Michele e Gerolamo. Gli affreschi si sviluppano nelle tre lunette e sulla volta, e presentano soggetti inconfondibili, come la scena entro il riquadro in stucco a destra, con il Padre Eterno che ordina all'arcangelo Gabriele di portare l'annuncio a Maria; dall'altra parte, invece, c'è la Caduta degli angeli ribelli. Entrambi questi episodi, incorniciati da cornici in stucco dorato, sono compresi in lunette che, ai lati, contengono ognuna due monumentali profeti. La lunetta di fondo non ha elementi figurativi, ma soltanto una finta architettura prospettica che si sviluppa attorno all'oculo centrale e alle due finestre laterali terminanti a ogiva. La volta ospita affreschi che si espandono nelle quattro vele, presentando i nove cori angelici. Le costolature della volta sono decorate da stucchi dorati che presentano quattro cartigli con figure angeliche, mentre nella serraglia centrale pare di scorgere un'Annunciazione di fattura più antica; quattro angeli in stucco sono collocati alla base della volta, anch'essi coerenti con la fase decorativa seicentesca.

Notizie storico-critiche

La commissione dell'intervento decorativo (oltre alla pala dell'altare, gli affreschi e gli stucchi) giunse probabilmente dopo la morte di Pietro Antonio Marliani, avvenuta nel 1594 come attesta una lapide ancora presente. Marliani era un personaggio di indubbio spessore nella Milano contemporanea, avendo ricoperto la carica di presidente del Magistrato per le rendite ordinarie e di Consigliere segreto dello Stato. Le ricerche, pur avendo cercato di dare qualche risposta convincente, non hanno ancora stabilito i responsabili dei diversi interventi. La pala, infatti, mostra evidenti influssi del manierismo emiliano, rimandando a stilemi parmigianeschi, forse rielaborati alla luce della cultura cremonese o per tramite del magistero del bolognese Camillo Procaccini (si veda, inoltre, un disegno preparatorio messo in relazione al dipinto in esame e conservato presso la Pinacoteca Ambrosiana, Cod. F 254 int. n. 1340). Passando in rassegna gli affreschi, emerge una cultura decisamente diversa, orientata al recupero di elementi della maniera romana, in

particolare dei modi divulgati dall'orvietano Cesare Nebbia (allievo del bresciano Girolamo Muziano) nei cantieri gregoriani e sistini negli anni ottanta e novanta del Cinquecento. Tale cultura (basata sulla reinterpretazione di motivi michelagnoleschi riletti e combinati insieme alla "grazia" raffaellesca), peraltro, era già permessa in ambito milanese, e più in generale lombardo, non solo tramite il veicolo di Giovanni Ambrogio Figino, ma anche con la diretta presenza a Pavia dello stesso Nebbia e di Federico Zuccari. Difficile, infine, è confermare la proposta attributiva nei confronti del poco noto maestro milanese Francesco Nappi (1565 ca.-1630 ca.), attivo anch'egli nel contesto romano (si veda la decorazione dell'abside di San Giacomo degli Incurabili, eseguita nell'anno giubilare del 1600 su committenza del cardinale Antonio Maria Salviati; le fonti ricordano anche le pitture in San Nicola in Carcere e i mosaici della cappella Clementina in San Pietro, eseguiti nel 1602, sebbene la sua impresa più nota, forse il suo capolavoro, resti quella degli affreschi del chiostro di Santa Maria sopra Minerva, eseguiti tra il 1603 e il 1607 per conto del vescovo Andrea Fernández de Córdoba). Tornando in ambito lombardo, non è sbagliato riprendere la pista d'indagine partendo dai confronti con alcuni affreschi della bottega dei Fiammenghini, pittori anch'essi formati sull'esempio della maniera centro italiana.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: affreschi

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Diocesi di Milano

Indirizzo: Piazza Fontana, 2 - Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00061_IMG-0000495003

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Data: 2016/00/00

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00061_01

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00061_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1j570-00061_IMG-0000495004

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Piazza, Filippo

Codice identificativo: BL16_OA_1j570-00061_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: BL16_OA_1j570-00061_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio, Maria Teresa

Titolo libro o rivista: Chiese di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 67-79

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bora, Giulio

Titolo libro o rivista: Santa Maria delle Grazie

Titolo contributo: La decorazione pittorica: sino al Settecento

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo (Milano)

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 169-171

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: L'Occaso, Stefano

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Titolo contributo: Nappi, Francesco

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: 77, ad vocem

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pica, Agnoldomenico

Titolo libro o rivista: Arti

Titolo contributo: Restauro della Cappella Marliani in Santa Maria delle Grazie a Milano

Anno di edizione: 1975

V., pp., nn.: 7, pp. 31-36

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Nome: Piazza, Filippo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto